

ADDENDUM integrativo al Bando di concorso

PROGRAMMA ERASMUS+

A.A. 2025/2026

A seguito di una valutazione tecnica della figura dello studente lavoratore, considerato che il Bando Erasmus+ – mobilità ai fini di studio a.a. 2025-26 è già stato pubblicato dal nostro Ateneo, si rende necessario procedere con l’emanazione di un addendum integrativo che tenga conto di quanto sopra.

ADDENDUM integrativo al Bando di concorso Programma Erasmus+ – A.A. 2025-26 MOBILITA' AI FINI DI STUDIO

15. Supporto alla mobilità internazionale per studenti con minori opportunità

Per gli studenti con minori opportunità potrà essere prevista un'integrazione dell'eventuale contributo individuale, secondo le indicazioni che saranno successivamente date dall'Autorità Nazionale. Per studenti con minori opportunità si intendono: studenti con problemi fisici, mentali e di salute certificati; studenti con svantaggio economico supportato da ISEE (l'attestazione ISEE, valida per tutto il 2025, quindi con scadenza 31/12/2025, deve essere inviata a international@liuc.it entro non oltre il 10/07/2025, e **deve essere riferita al nucleo familiare di appartenenza**); studenti con differenze culturali, figli minori, lavoratori, atleti professionisti, orfani di almeno un genitore e figli vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Sarà l'Ufficio Relazioni Internazionali a dare le opportune comunicazioni a riguardo sulla base delle disposizioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus.

In merito alla figura dello studente lavoratore, può essere considerato tale chi svolge:

- un'attività retribuita per conto di privati, comprese le società cooperative, o di enti pubblici;
- un'attività di co.co.co o co.co.pro o lavoro occasionale;
- un'attività di lavoro autonomo con titolarità di partita IVA ed attestati di svolgere effettivamente tale attività;
- un'attività d'impresa di tipo commerciale, o artigianale o agricola;
- il servizio civile.

N.B.= sulla documentazione deve essere esplicitato il periodo di attività lavorativa svolta, che non può essere inferiore a tre mesi, anche non continuativi, nei dodici mesi precedenti alla scadenza del Bando Erasmus+ di riferimento e che si estenda al periodo di mobilità previsto.

Pertanto, lo studente lavoratore deve produrre entro la scadenza indicata dall'Ufficio Relazioni Internazionali un'autodichiarazione da cui risulti:

- il requisito temporale sopra indicato;
- l'indicazione del datore di lavoro, nel caso di lavoro dipendente;
- l'indicazione del soggetto con cui si svolge un'attività di collaborazione coordinata o continuativa;
- l'indicazione della partita IVA, in caso di svolgimento di lavoro autonomo, e la tipologia di attività svolta;
- i dati relativi all'iscrizione alla Camera di commercio in caso di imprenditore commerciale o agricolo;
- l'indicazione di un reddito annuo superiore a quello previsto dalla normativa fiscale per non essere considerato a carico di altro soggetto ai fini IRPEF, ivi compresi i casi, debitamente documentati, di attività prestata in imprese familiari.